

Busto Arsizio, 18 ottobre 2016

La Commissione POF T che ha lavorato sulla revisione del recupero, formata dalle docenti Angeleri, Castagnoli, La Rocca, Uva, Fazzini, acquisite le proposte pervenute a cura del Dipartimento di Matematica e della prof.ssa Ferrari, propone la revisione qui allegata per l'anno scolastico in corso.

La proposta vuole essere temporanea, della durata max. di due anni scolastici (2017/2018).

Secondo le docenti, infatti, il recupero extracurricolare dovrebbe essere:

- Tempestivo;
- Basato sulle competenze.

Sarebbe bene avviare le azioni di recupero a novembre, mediante sportelli tematici e calendarizzati, basati sulle COMPETENZE che il Collegio ritiene imprescindibili. Un'organizzazione di questa natura permetterebbe un lavoro per aree disciplinari (e non per materia) e probabilmente sarebbe più efficace.

È necessario, però, avviare un lavoro nei Dipartimenti per individuare:

- Le competenze essenziali;
- La trasversalità delle stesse.

La soluzione proposta in allegato è, dunque -e si ribadisce-, necessariamente transitoria almeno nelle intenzioni della Commissione.

Abbiamo cercato di trovare una soluzione che rispettasse sia il criterio economico di una spesa non straordinaria ed eccessiva (anche nel rispetto di una deontologia professionale) sia il criterio di efficacia.

Condividiamo una premessa di fondo:

il recupero più efficace è quello agito in aula, durante le ore curricolari, mediante metodologie didattiche innovative.

Ricordiamo quanto previsto nel POF T:

- Il recupero extracurricolare (come la sospensione del giudizio) è attivato con voto 4 o inferiore;
- L'esito di fine anno deve essere quanto più possibile netto: ammissione o non ammissione alla classe successiva. La sospensione del giudizio è caso eccezionale.

In virtù dell'esito dello scorso anno scolastico, dobbiamo nostro malgrado chiedere di nuovo che lo svolgimento degli esami si collochi a luglio oppure entro il mese di agosto per:

- Garantire l'esame e lo scrutinio da parte dello stesso CdC dell'anno (correttezza sostanziale e formale nella maggior parte delle situazioni);
- Garantire il lavoro organizzativo e della Segreteria;
- Riconoscere allo studente e alla sua famiglia il diritto di accedere ad altra scuola.

Per la Commissione, Patrizia Fazzini